

Da Businessinsider un interessante spunto sull'argomento

<https://it.businessinsider.com/il-nepal-apre-186-montagne-mai-scalate-ma-solo-gli-ottomila-attirano-i-collezionisti-di-vette-che-barano/>

Il Nepal 'apre' 186 montagne mai scalate. Ma solo gli Ottomila attirano i collezionisti di vette (che barano)

Di Luigi Bignami 12/8/2017

Per gli alpinisti d'alta quota si aprono nuove mete dove calcare la vetta per la prima volta. La Nepal Mountainering Association e l'Associazione delle Agenzie di trekking del Nepal (TAAN) infatti, hanno chiesto al Governo del Nepal di permettere agli alpinisti di raggiungere la cima di 476 montagne finora chiuse agli occidentali. E di queste ve ne sono ben 186 mai raggiunte da un uomo. Davvero un ghiotto piatto per chi vuole immortalare il proprio nome con la "conquista" di una vetta. E per la maggior parte sono montagne più alte di 5.800 metri, dunque cime di tutto rispetto. Presto le guide dei due gruppi nepalesi partiranno alla ricerca degli itinerari che permettano di raggiungere la base di tali montagne.

Questo permetterà agli alpinisti di ogni continente di ritornare ad un alpinismo di esplorazione, quando di una montagna si conosceva poco più che il nome e il luogo dove si trovava. Con l'aiuto degli esploratori nepalesi non si perderà il tempo a trovare la zona migliore ove accamparsi, ma per tutto il resto sarà ancora "sfida alla montagna". Karna Bahadur Lama, tra i responsabili del TAAN, ha detto: "Sebbene tutte le montagne sono interessanti dal punto di vista alpinistico, molte di loro non sono ancora state raggiunte per mancanza di informazioni. E' per questo che tutte le cime devono essere identificate, esplorate e promosse sia nei mercati nazionali che quelli internazionali".

Ora non rimane che capire se gli alpinisti saranno disposti a spendere del denaro per chiedere l'autorizzazione a salire una montagna che non sia un Ottomila. Perché Himalaya e Karakorum, nonostante le centinaia di vette, sembrano degne di pellegrinaggio da parte degli alpinisti solo se come meta c'è un Ottomila.

Pochi sono gli alpinisti che si dedicano ad aprire nuove vie o anche più semplicemente a salire per "vie normali" montagne di Sei o Settemila metri.

Ad oggi sono una quarantina le persone che hanno raggiunto 14 montagne più alte di 8.000 metri della Terra.

Ma tra questi alcuni li hanno raggiunti con le bombole d'ossigeno (magari non tutte) e allora non sono considerati alpinisti "puri", di "Prima classe".

Ma chi è oggi, l'alpinista puro? Generalmente anche quelli di punta arrivano al campo base (talvolta con l'elicottero) con tanto di computer e collegamento satellitare con i quali si saprà esattamente quelle che saranno le finestre di bel tempo (grazie a siti meteorologici a pagamento e non, che sono in grado di definire per ogni 8.000 della Terra come saranno le previsioni di lì a 5 giorni).

A quel punto ci si allena all'"aria fine" fino ai giorni stabiliti dal meteorologo e poi via, si punta dritti alla vetta, sapendo che si avranno i giorni giusti per arrivare fin lassù.

Questo è ancora alpinismo "puro"? E poi ci sono i medicinali (e anche droghe) che permettono di spingere i limiti oltre le proprie possibilità e ci sono solette che riscaldano i piedi per 24 ore, per non parlare degli sherpa che vanno su e giù a sistemare le vie.

Basta non usare l'ossigeno per essere alpinisti puri? Mah...

In ogni caso sembra che raggiungere 14 ottomila sia il top per un alpinista d'alta quota, ma si fa finta di nulla sul fatto che gli 8.000 della Terra sono molto di più di 14.

Sono almeno una ventina. A dirlo è una ricerca (non di oggi, ma di diversi anni fa) del CAI (Club Alpino Italiano), il quale, attraverso il suo Centro italiano studio e documentazione alpinismo extraeuropeo (CISDAE) che ha sede a Torino presso il Museo della montagna "Duca degli Abruzzi", ha stabilito che esistono altri Ottomila che sono vere e proprie vette e non "vette secondarie". E' vetta infatti, la cima di una montagna con una prominente topografica (il dislivello minimo che bisogna discendere dalla vetta dell'altura per andare su un'altra qualsiasi altura di quota maggiore) superiore ai 30 metri. E diventa montagna se la differenza è di almeno 300 metri. E a volte, manco a dirlo, le vette più basse sono più difficili da salire rispetto a quelle più alte e quindi si tralasciano, si fa finta di nulla...

Anche perché sono state chiamate con nomi che richiamano quella vicina a cui è stato aggiunto l'aggettivo "centrale", "sud" e quindi sembrano davvero delle spalle alle montagne principali, ma non è così.

Quali sono le vette snobbate dai "cacciatori di Ottomila"? Ecco:

Gruppo del Kangchenjunga: Yalung Kang (8.505) m da considerare come montagna singola, Kangchenjunga Centrale (8.482 m) da considerare come montagna singola, Kangchenjunga Sud (8.476 m) da considerare come montagna singola.

Gruppo del Lhotse: Lhotse Middle (8.430 m) da considerare come montagna singola, Lhotse Shar (8.400 m) da considerare come montagna singola.

Gruppo dell'Annapurna: Annapurna Centrale (8.051 m) da considerare come montagna singola, Annapurna Est (8.010 m) da considerare come montagna singola.

Gruppo del Broad Peak: Broad Peak Centrale (8.011 m) da considerare come montagna singola.

Dunque nessuno ha raggiunto tutti gli Ottomila della Terra? Forse varrebbe la pena considerare l'argomento per tempi storici. Negli Anni Sessanta e Settanta, quando non c'era Internet, quando si arrivava al campo base con le proprie conoscenze alpinistiche, climatologiche e tecniche fermarsi ai 14 Ottomila aveva un senso (allora le disquisizioni sul significato di vetta e montagna non esistevano o erano agli albori), ma oggi la situazione è profondamente cambiata e quindi gli alpinisti di ultima generazione non avrebbero dovuto fermarsi ai 14, ma completare i 22 Ottomila e senza ossigeno, per potersi definire "puri" e per poter dire di aver toccato tutte le vette oltre gli ottomila metri dal livello del mare.

Senza contare un'ultima cosa: la montagna più alta del pianeta non è l'Everest; si trova in Ecuador, è il Chimborazo, che con i suoi 6.310 metri sul livello del mare è la più lontana dal centro della Terra.